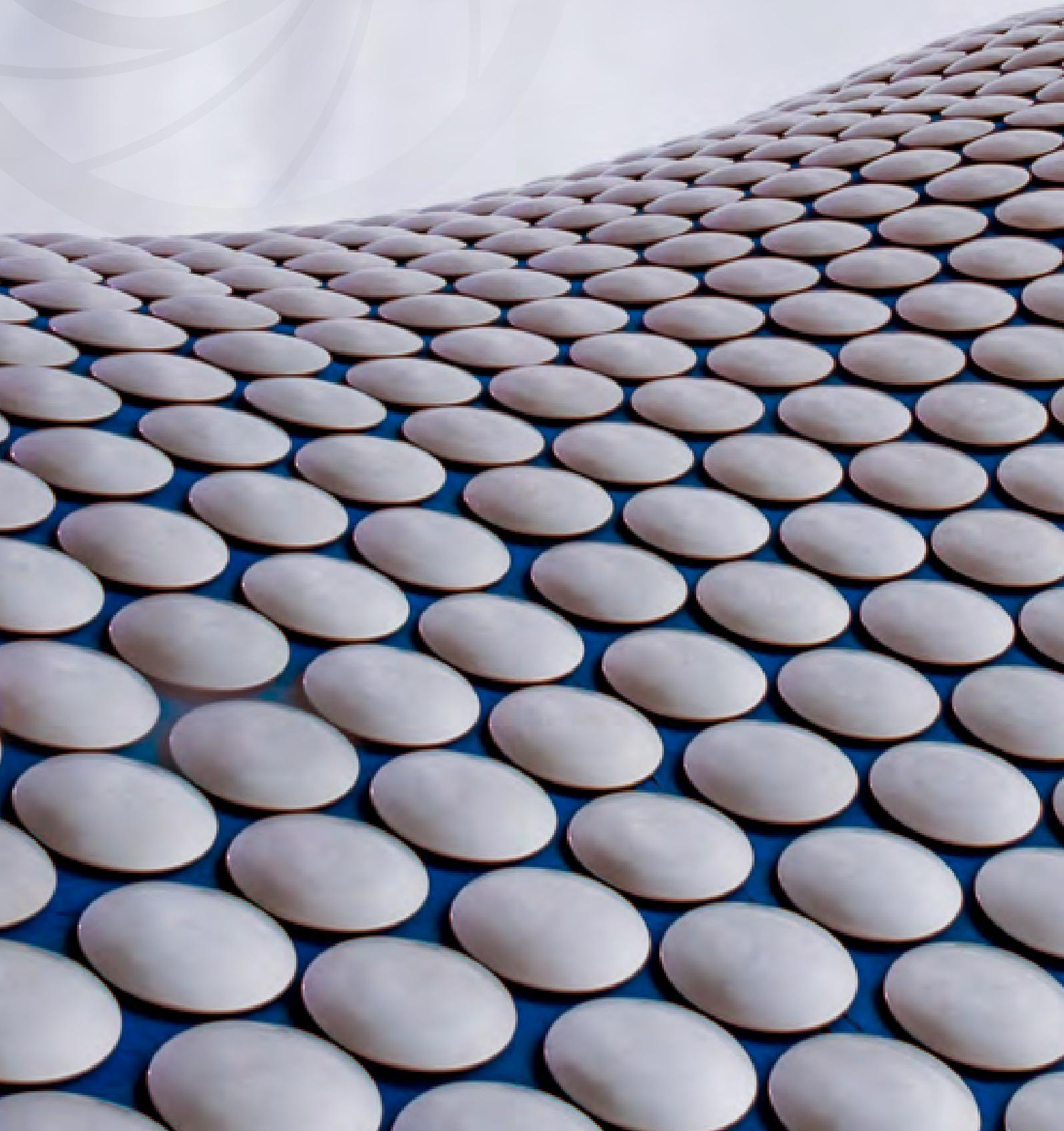




volume 3

CIAOPRAGA

arte, cultura e lifestyle



CIAO PRAGA MAGAZINE

Rivista bimestrale di arte, cultura e lifestyle

Volume 3 /// gennaio - febbraio 2017

Redazione

Direttore Responsabile Stefania Del Monte

Art Director Francesco Caponera

Marketing e Comunicazione Federica Parretta

Coordinamento Redazione Sabrina Perrucci

Collaboratori

Maria Grazia Balbiano

Mariapia Bruno

Marco Ciabatti

Danilo De Rossi

Laura Di Nitto

Lisa Luchita

Ilaria Pacini

Federico Pelliconi

Andreas Pieralli

Andrea Rampini

Emanuele Ruggiero

Shendra Stucki

Silvia Succi

Roberto Vinci

Contatti

ciaopraga.magazine@gmail.com

Crediti fotografici

Immagini per gentile concessione di:

Danilo De Rossi	pagina 3, 107, 109, 111
Flavia Richetti	pagina 7
IIC Praga	pagina 9, 138, 139
Alice Raffa	pagina 43
Junko D Photography	pagina 47
Roberto Vinci	pagina 49, 51, 53, 54, 55
Ariella Reggio (ufficio stampa)	pagina 61, 63, 65, 67
Maddalena Mayneri (ufficio stampa)	pagina 69, 71
Scuola italo-ceca	pagina 91 sup.
Milena Cull	pagina 99
Ton (ufficio stampa)	pagina 115, 117, 118-119
Vendy Atelier/Miroslav Vomáčka	pagina 137

Dal Web

Copertina

(Jan Kaplicky, Selfridges Birmingham)

pagina 10-11, 13, 15, 17, 18-19, 21, 23, 24, 25, 27, 28-29, 31, 33, 35, 36, 37, 39, 41, 45, 57, 59, 73, 76-77, 79, 81, 84, 85, 87, 89, 91 inf., 93, 95, 97, 101, 103, 105, 112-113, 116, 121, 123, 124-125, 126-127, 128-129, 130, 131, 133, 135, 136

REDMONT
CONSULTING

Disclaimer

The images used in this publication are found from different sources and are assumed to be in public domain. Information on the image's source and author are provided whenever possible. If you are the owner of the images and you believe that their use on this publication is in violation of any copyrights law, please contact us on info@redmontconsulting.co.uk to solve the issue.

CONTENUTI

Franco Iacop

Il Presidente del Consiglio Regionale Friuli Venezia Giulia in visita a Praga



06

Claudio Magris

Da Trieste a Praga, per ricevere il Premio Kafka



12

Franz Kafka

Un vero gentiluomo



20

Trieste, la perla del golfo

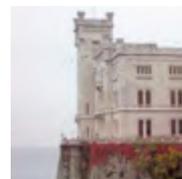
La città ed i suoi dintorni, raccontati da una triestina



26

Francesco Giuseppe a Miramare

Immagini e parole, per commemorare il centenario dalla morte dell'Imperatore



38

Alice Raffa

Dal Friuli all'Istituto Italiano di Cultura a Praga



42

Ricordi Friuliani

Passeggiata nel "vigneto Friuli", parlando di vita e di vino



48

Il prosciutto di Praga

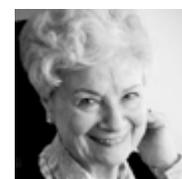
Sapori di Boemia a Trieste



56

Ariella Reggio

Da Giorgio Strehler a Woody Allen, l'attrice triestina ripercorre la sua carriera



60

68



Maddalena Mayneri

Da Trieste a Cortina, con la regina del cortometraggio

78



Il cinema ceco contemporaneo

Breve panoramica dal 1989 al 2006

86



La scuola italo-ceca di Praga

Un'educazione multiculturale per aprire la mente al mondo

92



Un popolo di "diversamente credenti"

Lo strano rapporto dei cechi con la spiritualità

98



Maria Iacuzio

Presidente dell'Italian British Association

106



Massimo Pascotto

A Praga da 25 anni, per realizzare un sogno

112



Da Thonet a Ton

Il design si piega, ma non si spezza!

120



Jan Kaplický in mostra alla casa danzante

Praga ricorda l'iconico architetto ceco

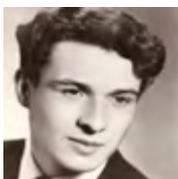
124



Pilsen

La città della birra, ma non solo

132



Jan Palach

Il 19 gennaio si ricorda l'eroe della resistenza anti-sovietica

L'INTERVISTA

Franco Iacop

Il Presidente del Consiglio Regionale Friuli Venezia Giulia
in visita a Praga

A cura di Stefania Del Monte

NATO A UDINE IL 1° GIUGNO 1961, FRANCO IACOP ABITA A REANA DEL ROJALE. DOPO IL DIPLOMA DI PERITO INDUSTRIALE, CONSEGUITO NEL 1980 ALL'I.T.I. A. MALIGNANI, È DIVENTATO FUNZIONARIO TECNICO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE, DI CUI ORA È DIPENDENTE IN ASPETTATIVA. LA SUA ATTIVITÀ POLITICA È INIZIATA COME CONSIGLIERE COMUNALE E SINDACO, DAL 1992 AL 2003, DEL COMUNE DI REANA DEL ROJALE. NEL FRATTEMPO HA SVOLTO ANCHE ALTRI INCARICHI DI RESPONSABILITÀ PUBBLICA NELL'ANCI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA, NEL CONSORZIO DI BONIFICA LEDRA-TAGLIAMENTO E NEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI UDINE DAL 2001 AL 2003. NELLA IX LEGISLATURA È STATO ASSESSORE REGIONALE ALLE AUTONOMIE LOCALI E AI RAPPORTI INTERNAZIONALI E COMUNITARI. NELLA X LEGISLATURA, È STATO ELETTO CONSIGLIERE REGIONALE E HA RICOPERTO L'INCARICO DI VICE PRESIDENTE DELLA V COMMISSIONE CONSILIARE. DAL 13 MAGGIO 2013 È PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA. DA FEBBRAIO 2014 A LUGLIO 2015 È STATO DELEGATO AL COORDINAMENTO DEI PRESIDENTI DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE DELLE REGIONI A STATUTO SPECIALE E DELLE PROVINCE AUTONOME. NEL GENNAIO 2015 È STATO DESIGNATO MEMBRO TITOLARE DEL COMITATO DELLE REGIONI DELL'UNIONE EUROPEA E, DA APRILE, FA PARTE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL MEDESIMO ORGANO, IN QUALITÀ DI MEMBRO SUPPLENTE. NEL LUGLIO 2015 È STATO ELETTO COORDINATORE DELLA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DEI CONSIGLI REGIONALI E DELLE PROVINCE AUTONOME E, L'8 APRILE 2016, PRESIDENTE DELL'INTERGRUPPO EUSALP DEL COMITATO DELLE REGIONI UE.S.E.



Presidente Iacop, come mai ha scelto di presenziare, qui a Praga, l'inaugurazione della mostra "Guido Guidi. Guardando ad Est"?

La mostra, ospitata dall'Istituto Italiano di Cultura a Praga, è stata allestita dal Craf (Centro di ricerca e archiviazione della fotografia di Spilimbergo) che è una realtà molto importante in Friuli Venezia Giulia, non solo per la promozione di eventi artistici e culturali legati al mondo della fotografia ma anche per la preziosa attività di archiviazione di un patrimonio di immagini che documenta l'evoluzione storica e sociale del territorio regionale. Il Craf, sostenuto dalla Regione e dall'istituzione che presiedo, il Consiglio regionale, merita attenzione e supporto nella promozione degli eventi soprattutto, come in questo caso, quando la portata si estende al di là dei confini regionali e nazionali. Peraltro il Craf e l'Istituto Italiano di Cultura a Praga hanno già avuto esperienze di collaborazione in passato. La mostra di Guido Guidi "Guardando ad Nord Est" dona scorci inediti del nordest Italia, con la restituzione di punti di vista curiosi e talvolta apparentemente decontestualizzati, ma non per artificio di inquadratura bensì perché caratterizzati da quell'atmosfera rarefatta, che nella contemporaneità identifica i cosiddetti nonluoghi.

Praga e Trieste, due città piuttosto diverse tra loro, eppure molto vicine. A cosa si deve questo legame?

La proiezione di Trieste, e più in generale del Friuli Venezia Giulia, verso est è un dato storico che, nonostante l'evoluzione politica dei confini europei, mantiene in essere la propria potenzialità, non fosse altro che per la presenza multietnica e plurilinguistica, ragione peraltro per la quale questa regione gode di uno statuto speciale. Trieste e Praga hanno vissuto momenti di stretta vicinanza sotto l'impero austro-ungarico, con scambi culturali fertili e tracce che permangono ancor oggi. La cultura tecnico-scientifica boema, ad esempio, ha contribuito allo sviluppo tecnico-industriale di Trieste e del suo porto.

Già da tempo le istituzioni italiane e ceche stanno lavorando per potenziare i rapporti commerciali e culturali tra Praga ed il Friuli-Venezia Giulia. Quali sono, a suo avviso, le iniziative più importanti intraprese finora in questo senso?

Vi sono state e vi sono iniziative nelle quali è direttamente coinvolta la Regione e altre iniziative che vedono protagoniste organizzazioni sostenute o che collaborano indirettamente con la Regione stessa. Per quanto riguarda il programma Interreg Central Europe, nella passata programmazione (2007-2013), va segnalato il progetto strategico CEP-REC (Regional Energy Concepts), che ha incentrato la propria azione nel campo delle energie rinnovabili e del miglioramento

dell'efficienza energetica. La documentazione relativa al progetto è disponibile al sito www.cep-rec.eu. Attualmente, all'interno del primo bando della Programmazione 2014-2020, troviamo un altro progetto in ambito energetico, il CE-HEAT (Comprehensive model of waste heat utilization in CE regions), con APE (Agenzia per l'Energia del Friuli Venezia Giulia), partner per il Friuli Venezia Giulia, e con l'Istituto per le Politiche Economiche e Ambientali dell'Università Jan Evangelista Purkyně di Usti nad Labem (Univerzita Jana Evangelisty Purkyně v Ústí nad Labem). Il progetto si colloca nell'ambito di un'economia a basse emissioni di CO2 e si pone l'obiettivo di migliorare la governance dell'efficienza energetica, focalizzandosi su una maggiore utilizzazione del calore residuo. In ambito turistico, culturale ed economico sono, invece, da sempre molto attivi il consolato onorario della Repubblica Ceca e l'Associazione Culturale Mitteleuropa, entrambi con sede a Udine ed entrambi retti dal console onorario Paolo Petiziol, che sta lavorando per giungere a un ampio protocollo di collaborazione con la regione di Vysočina e un gemellaggio con la regione di Plzeň.

E gli obiettivi ancora da raggiungere?

L'Europa si costruisce e si rinsalda facendo lavorare tra loro i territori che la compongono. Le regioni d'Europa possono e devono stabilire rapporti di collaborazione, al di là degli Stati a cui appartengono, su progetti concreti di interesse comune sia cogliendo l'opportunità di sfruttare pregressi rapporti e affinità storico-culturali (come il caso del Friuli Venezia Giulia e della Boemia) sia stabilendo nuovi legami sulla base di esigenze di sviluppo che sono sempre meno circoscrivibili ai confini nazionali (vedasi ad esempio le tematiche energetiche e ambientali). Soltanto così l'Europa potrà smarcarsi dall'essere percepita come entità astratta e rafforzerà la propria posizione nei confronti delle grandi economie mondiali.

